

Messaggero Scacchi

Lunedì 1 agosto 2011

Anno 12 – Numero 31

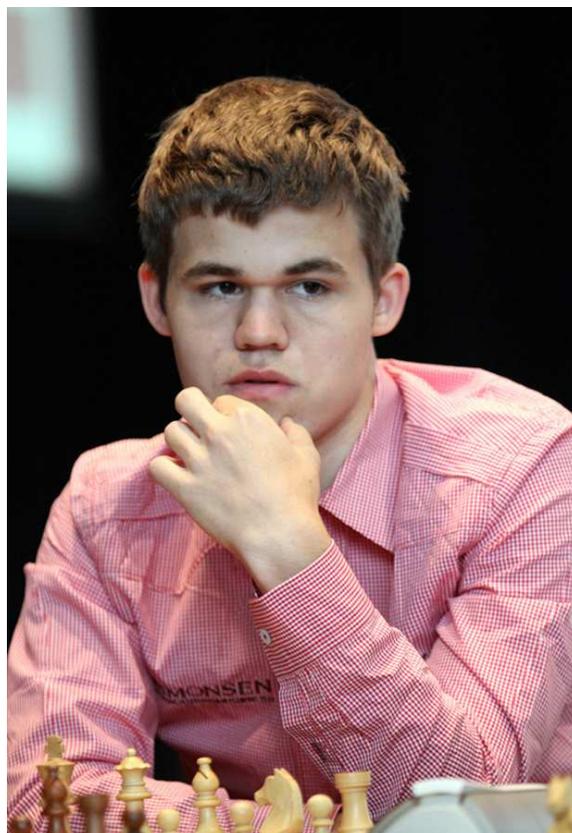
INDICE

- 1 - BIEL (SVIZZERA): SECONDO TITOLO PER MAGNUS CARLSEN
- 3 - DORTMUND (GERMANIA): KRAMNIK DOMINA E SUPERA I 2790
- 4 - NINGBO (CINA): L'ARMENIA TRIONFA NEL MONDIALE A SQUADRE
- 5 - PARDUBICE (REP. CECA): BENE STELLA, VINCE L'UCRAINO KONONENKO
- 5 - DIEREN (OLANDA): IL FAVORITO TUROV LA SPUNTA NELL'OPEN
- 5 - HANGZHOU (CINA): JU WENJUN SUPERA LE FAVORITE, HOU QUINTA
- 6 - CAMPOBASSO: L'AZERBAIGIANO MIRZOEV PRIMO IN EXTREMIS
- 6 - CIVITANOVA MARCHE: SUCCESSO PER LAKETIC E LORIS CEREDA
- 7 - CONDINO: LO SPAGNOLO RUBIO MEJIA SU TUTTI NELL'OPEN

BIEL (SVIZZERA): SECONDO TITOLO PER MAGNUS CARLSEN

Carlsen sempre più in alto, Morozevich di nuovo nell'élite e Caruana a corrente alternata. Questo il sunto del supertorneo GM di Biel (Svizzera), disputato dal 18 al 29 luglio nell'ambito del 44° Festival internazionale. L'evento clou, sponsorizzato dalla fondazione Accentus, era una competizione esagonale di 19ª categoria Fide (media Elo 2709), nella quale la vittoria valeva tre punti e la patta uno. Il norvegese (**foto** - <http://www.bielchessfestival.ch>), reduce dal successo di giugno a Medias (Romania), era il grande favorito della vigilia e non ha deluso i suoi fan: partito con 10 punti su 12, ha perso la sua unica partita al quinto turno ad opera del francese Maxim Vahier-Lagrave, forse scosso, almeno in parte, dall'attentato avvenuto nel suo Paese il giorno precedente, costato la vita a 76 persone. Tornato in sé, "mighty" Magnus ha infilato altre due vittorie per poi chiudere la sua prova con tre patte: ha così totalizzato 19 punti su 30 (7 su 10 in base al conteggio abituale dei punti), sufficienti a garantirgli il suo secondo titolo a Biel (dopo quello del 2007). L'unico a insidiare il norvegese, quanto meno fino al penultimo turno, è stato il redivivo Alexander Morozevich, che, dopo un lungo periodo di scarsa pratica e risultati deludenti, sembra determinato a tornare velocemente nell'Olimpo: Moro, che in giugno aveva dominato la semifinale del campionato russo, ha tallonato il battistrada fino a che a spegnere del tutto le sue speranze di rimonta, al penultimo turno, ci ha pensato l'azzurro Fabiano Caruana. Il russo, risalito a quota 2725 in lista Fide, si è così dovuto accontentare del secondo posto con 17 punti (ovvero 6,5) e una performance di 2821. Nettamente distanziati tutti gli altri partecipanti: Vachier-Lagrave e lo spagnolo Alexei Shirov hanno chiuso a 12 (5), Fab Fab a 10 (4), lo svizzero Yannick Pelletier, il meno quotato del gruppo, a 5 (2,5).

L'azzurro, in particolare, è stato autore di un torneo a due facce: dopo aver rimediato tre ko consecutivi dal terzo al quinto turno, chiudendo il girone



d'andata in fondo alla classifica con 2 su 15 (1 su 5), si è parzialmente rifatto al ritorno, battendo non solo Morozevich, ma anche Pelletier, e pattando con Carlsen e (come all'andata) con Vachier-Lagrave. In realtà Fabiano sembra aver pagato un po' l'ancora scarsa esperienza nei supertornei: all'andata contro il norvegese si è fatto sfuggire l'unica mossa che gli avrebbe consentito di pareggiare senza problemi, perdendo poi velocemente; in entrambe le partite con Shirov, invece, ha perso finali sì inferiori, ma nei quali, con un gioco più preciso, sarebbe forse riuscito a rimediare almeno una patta. L'esperienza in Svizzera, ad ogni modo, gli tornerà senz'altro utile in vista del suo prossimo impegno, la Coppa del mondo Fide, in programma da fine agosto.

Sito ufficiale: <http://www.bielchessfestival.ch>

Classifica finale: 1° Carlsen 19 punti su 30; 2° Morozevich 17; 3°-4° Vachier-Lagrave, Shirov 12; 5° Caruana 10; 6° Pelletier 5

Scozzese C45

Carlsen (2821) - Caruana (2711)

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.d4 exd4 4.Cxd4 Ac5 5.Cxc6 bxc6!?

Una continuazione meno usuale di 5...Df6, linea nella quale il Nero preferisce ricattare il Cavallo con il pedone 'd' dopo 6.Dd2 dxc6.

6.Ad3 Dh4

In caso di 6...Cf6 il Bianco dispone della forte 7.e5!, dopo la quale il Nero non ha ottenuto buoni risultati né dopo 7...Cd5 (né dopo 7...De7 8.0-0 Cd5) 8.Dg4 g6.

7.De2!? Ce7

Una continuazione pressoché sconosciuta. In diverse partite, anche ad alto livello, si è vista solo 7...Cf6, con gioco sì solito leggermente preferibile per il Bianco, ma ottime chance di equilibrarlo per il Nero, ad esempio: 8.h3! (8.Ae3 Axe3 9.Dxe3 0-0 10.Cd2 Te8 11.0-0 d6 12.Tae1 a5 13.Dg3 Dxc3 14.hxc3 a4= Carlsen-Kamsky, Khanty Mansiysk 2007) 8...d5 (oppure 8...0-0 9.g3 Dh5 10.g4 +/- Motylev-Liang Chong, Mosca 2001) 9.g3 (9.exd5+ Rd8!) 9...Dh5 10.Dxh5 Cxh5 11.Cc3 Cf6 12.Af4 Ab4 13.exd5 Cxd5 14.Ad2 Cxc3 15.Axc3 Axc3+ 16.bxc3 Ae6 e il finale non sembra destinato a esiti diversi dal pareggio, Ivanchuk-Malakhov, Varsavia (rapid) 2009.

8.Cc3 0-0 9.Ae3 Ab6 10.0-0 d5!?

Il Nero può sperare di equilibrare del tutto la posizione a piccoli passi.

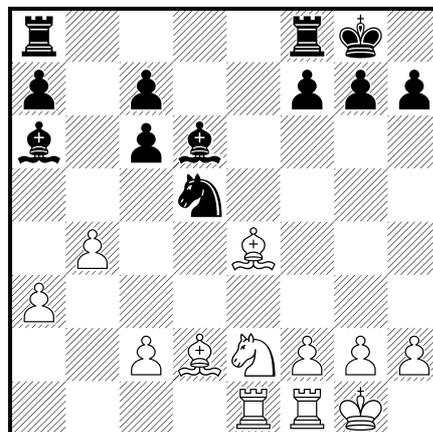
11.exd5 Cxd5 12.Ad2!? Ad4 13.Tae1 Cb4 14.De4 Dxe4 15.Axe4 Aa6 16.Ce2 Ac5 17.a3 Cd5 18.b4

Il Bianco si prepara a sacrificare la qualità (e se ora il Nero ritirasse l'Alfiere in b6 sarebbe forte a4).

18...Ad6

E' probabile che 18...Tfe8 19.Af3 Af8 20.Cd4 Axf1 21.Txf1 Tad8! 22.Cxc6 Td7! avrebbe dato al Nero una posizione più

promettente rispetto a quella della partita.



19.Cd4!?

Il Bianco crea diversi grattacapi al suo avversario con questo sacrificio. Alternative quali 19.Ad3 Axd3 20.cxd3 c5 non avrebbero portato a nulla.

19...Axf1 20.Rxf1

Malgrado il vantaggio materiale il Nero sembra stare leggermente peggio. La situazione, ad ogni modo, è tutt'altro che compromessa.

20...Cb6

Anticipando una ritirata che quanto prima sarebbe stata comunque obbligata. Forse, però, 20...Tae8 21.Cxc6 Cf6 22.Af3 Txe1+ 23.Axe1 a6 sarebbe stata più precisa.

21.Cxc6

Sarebbe andata bene anche 21.Axc6!?, impedendo al Nero di mettere una Torre in e8.

21...Tfe8 22.a4 Rf8

Dopo 22...Cxa4 23.Ce7+ Txe7 24.Axa8 Txe1+ 25.Axe1 il Nero si sarebbe

trovato in un finale chiaramente inferiore.

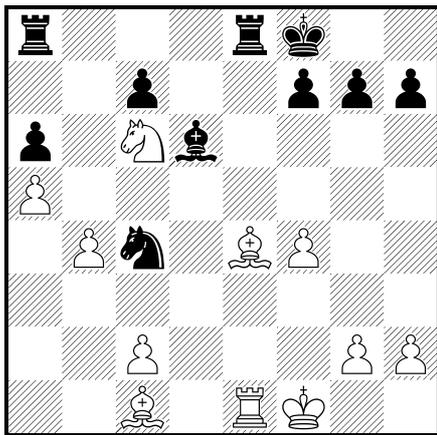
23.a5 Cc4 24.Ac1

Sembra decisamente più forte 24.Ac3.

24...a6

Fab Fab avrebbe potuto tentare 24...f5, cercando di accelerare lo sviluppo dei pezzi al costo di un pedone. Ad esempio dopo 25.Axf5 Txe1+ 26.Rxe1 Ce5 27.Cxe5 Te8 28.f4 Axe5 29.Rf2 Ad4+ 30.Rf3 Te1 sarebbe stato il Nero ad avere l'iniziativa.

25.f4



Più precisa 25.c3, dopodiché sarebbe stato solo il Nero ad avere dei fastidi, anche se il pareggio sarebbe stato il risultato più probabile. Con

la mossa del testo, in realtà, Carlsen costringe Fabiano a trovare l'unica difesa buona, pena la sconfitta. L'azzurro, purtroppo, mette subito il piede in fallo.

25...Te6??

Peccato! Corretta e forzata era 25...Ce3+! (sfuggita tanto a Caruana quanto a Carlsen): dopo 26.Txe3 Axf4 27.Tf3 Axc1 28.Ad5 f6 29.Rf2 il Bianco avrebbe avuto compenso e sarebbe senz'altro riuscito a pareggiare, ma di certo non a vincere.

26.Ad5!

Ora il Nero perde forzatamente materiale.

26...Tf6 27.Te4 (1-0)

Ancora più accurata 27.g3, ma la mossa del testo basta e avanza. Caruana si è arreso in quanto dopo 27...Cxa5 28.bxa5 Te8 29.Tc4 le sue chance di pareggiare il finale sarebbero state pressoché nulle. Carlsen, però, non si è potuto beare troppo per questa rapida vittoria: «Dopo la partita ho saputo dell'orribile doppio attentato omicida avvenuto nel pomeriggio a Oslo», ha scritto Magnus sul suo blog. «Gli scacchi non sembrano aver molta importanza in simili occasioni. Sono molto dispiaciuto per le vittime e le loro famiglie». Manco a dirlo, il turno successivo il norvegese ha perso la sua unica partita ad opera di Vachier-Lagrave, prima del rush finale che gli ha dato la sua seconda vittoria a Biel.

DORTMUND (GERMANIA): KRAMNIK DOMINA E SUPERA I 2790

Vladimir Kramnik (*foto* - <http://www.sparkassen-chess-meeting.de>) è tornato al successo, che, nel suo palmarès, mancava da più di nove mesi. Dopo essersi aggiudicato la finale di Grande Slam a Bilbao nell'ottobre 2010, infatti, il russo aveva giocato poco e ottenuto solo risultati "nella norma", ma a Dortmund (Germania) si è presentato in forma smagliante e ha conquistato matematicamente il primo posto con un turno d'anticipo. La cittadina tedesca, del resto, porta bene all'ex campione del mondo: per lui è stata la decima vittoria, quinta in solitario.



L'edizione 2011 del supertorneo estivo, sponsorizzato come consuetudine dal gruppo Sparkasse, è stata disputata dal 21 al 31 luglio; sei i partecipanti, che si sono affrontati in un doppio girone all'italiana. Vlad è partito a razzo, chiudendo con 4,5 punti su 5 il girone d'andata; una volta arrivato a quota 6 su 7 si è quindi rilassato, pareggiando due partite e perdendo col Bianco l'ultima, nella quale si è lanciato in un attacco tanto spettacolare quanto scorretto con lo statunitense Hikaru Nakamura, per il resto piuttosto in ombra. Il russo ha quindi chiuso con 7 punti su 10, staccando di una lunghezza e mezza il vietnamita Le Quang Liem (unico imbattuto) e di

due l'ucraino Ruslan Ponomariov, vincitore della scorsa edizione, e l'olandese Anish Giri. Nakamura, malgrado due vittorie conclusive, non ha raggiunto il 50%, piazzandosi quinto a 4,5; a chiudere la classifica con 3 punti (frutto i sei pareggi) ci ha comunque pensato un giocatore di casa, Georg Meier, decisamente meno quotato rispetto a tutti i rivali in una competizione di XX categoria Fide (media Elo 2731).

Con questo trionfo Kramnik è tornato a essere il numero uno di Russia e il quattro nella graduatoria internazionale, con un rating di 2795: in entrambi i casi a essere scalzato di una posizione è stato Sergey Karjakin.

Sito ufficiale: <http://www.sparkassen-chess-meeting.de>

Classifica finale: 1° Kramnik 7 punti su 10; 2° Le Quang Liem 5,5; 3°-4° Ponomariov, Giri 5; 5° Nakamura 4,5; 6° Meier 3

NINGBO (CINA): L'ARMENIA TRIONFA NEL MONDIALE A SQUADRE

Dopo essersi vista soffiare il titolo olimpico dall'Ucraina la sempre affiatata Armenia si è presa la rivincita. Levon Aronian e compagni si sono infatti aggiudicati l'ottava edizione del mondiale a squadre, disputata a Ningbo (Cina) dal 16 al 27 luglio, davanti ai padroni di casa e agli stessi campioni olimpici. Anche se potevano vantare il giocatore con il rating più elevato del torneo, Aronian appunto (Elo 2805), gli armeni non partivano certo come favoriti: ben tre compagini erano più quotate della loro, ovvero la già citata Ucraina, la corazzata Russia campione uscente e l'Azerbaigian. Malgrado tutto, però, i neocampioni hanno dominato e, unici, non hanno perso neppure un incontro, vincendone cinque e pareggiandone quattro, ovvero chiudendo solitari in vetta con 14 punti di squadra su 18 e 22,5 individuali su 36. Oltre che da Aronian la formazione era composta dal "figliol prodigo" Sergei Movsesian (tornato in patria dopo aver militato per anni nella Slovacchia), Vladimir Akopian e Gabriel Sargissian, anche se una partita l'ha giocata pure il campione nazionale Robert Hovhannisyan, 20 anni.

L'Armenia si è ritrovata al comando dopo il quarto turno, quando la Russia, che poi è crollata, ha perso 3-1 con l'Azerbaigian. Decisivo si è poi rivelato il quinto incontro: qui la vittoria di Sargissian ai danni di Yu Yangyi ha quasi messo fuori gioco anche la Cina, che, battuta 2,5-1,5 dai vincitori, alla fine è riuscita comunque a piazzarsi seconda a quota 13 (22,5). L'unica squadra che avrebbe potuto riaprire i giochi era l'Ucraina, che, staccata di due lunghezze, ha affrontato l'Armenia nel turno conclusivo: costretti a vincere, però, Vassily Ivanchuk e compagni non sono andati oltre il 2-2, siglando quattro patte combattute su tutte le scacchiere. I campioni olimpici si sono dunque classificati terzi a 12 (19,5), lasciandosi alle spalle, tutte a 10, una deludente Russia (21), l'Ungheria (19,5) e gli Stati Uniti (18,5). Fra i russi, battuti all'ultimo dall'India quando una vittoria avrebbe loro garantito il bronzo, non ha brillato per una volta Sergey Karjakin, numero quattro della graduatoria Fide, che in prima scacchiera ha totalizzato solo 2 punti su 6.

Un altro risultato ben al di sotto delle attese lo ha ottenuto l'Azerbaigian, che, pur schierando tutti i suoi giocatori migliori (Radjabov, Mamedyarov e Gashimov) non è andato oltre il settimo posto a quota 9 (19). Sul fondo della classifica hanno concluso India a 7 (15,5), Israele a 5 (13) ed Egitto a 0 (9); i nordafricani, nettamente meno quotati di tutti gli avversari, pur non riuscendo a racimolare nemmeno un punto non sono mai stati sconfitti 4-0.

All'evento hanno preso parte ben diciannove giocatori con rating pari o superiore a 2700. I migliori risultati per ciascuna scacchiera li hanno ottenuti i cinesi Wang Hao (6 su 9) e Wang Yue (7 su 9) in prima e in seconda, il russo Ian Nepomniachtchi alla pari con l'armeno Vladimir Akopian (6 su 9) in terza, l'ucraino Alexander Moiseenko (6 su 8) in quarta e il russo Nikita Vitiugov (4 su 6) come riserva.

Sito ufficiale: <http://ningbo2011.fide.com>

Classifica finale: 1^a Armenia 14 punti di squadra su 18 (22,5 su 26 individuali); 2^a Cina 13 (22,5); 3^a Ucraina 12 (19,5); 4^a Russia 10 (21); 5^a Ungheria 10 (19,5); 6^a Stati Uniti 10 (18,5); 7^a Azerbaigian 9 (19); 8^a India 7 (15,5); 9^a Israele 5 (13); 10^a Egitto 0 (9)

PARDUBICE (REP. CECA): BENE STELLA, VINCE L'UCRAINO KONONENKO

Buona prova del MI cremonese Andrea Stella nell'edizione 2011 dell'open della Repubblica Ceca, disputata a Pardubice dal 22 al 30 luglio. Stella, numero 77 di tabellone, ha lottato a lungo sulle prime scacchiere, rimanendo in corsa per una norma di grande maestro e perdendo la sua unica partita all'ottavo e penultimo turno. Il 18enne cremonese si è piazzato infine 39° nel gruppo a 5,5, con una performance di 2523, sconfiggendo fra gli altri il GM ceco Radek Kalod e pattando col GM tedesco Philip Schlosser, numero uno di tabellone (Elo 2599), col GM ucraino Dmitry Kononeko, primo classificato (2593), col GM ceco Robert Cvek (2506) e, all'ultimo turno, col GM russo Konstantin Chernyshov (2552). Come accennato a vincere il fortissimo open (in gara cinquanta GM e cinquantotto MI!) è stato Kononenko, che ha concluso solitario con 7,5 su 9, staccando di mezza lunghezza il GM georgiano Konstantine Shanava, il GM russo Viacheslav Zakhartsov, il GM islandese Hannes Stefansson e il GM croato Zoran Jovanovic; a 6,5, fra gli altri, hanno chiuso invece il GM ceco Jiri Stoczek, il GM indiano Deep Sengupta e il GM georgiano David Arutinian, unico ad aver sconfitto Stella. Se il cremonese era l'unico azzurro ai nastri di partenza nell'open principale, quattro erano quelli che hanno preso parte al "B", vinto in solitario dal tedesco Enno Eschholz con 8 su 9: i migliori piazzamenti li hanno ottenuti due altoatesini, i CM Daniel Brenninger e Stefan Moroder, rispettivamente 33° a 6 e 77° a 5,5. Nell'open "D", valido come campionato europeo amatori (riservato a giocatori con Elo < 2000), bene ha fatto un altro altoatesino, Thomas Kofler, secondo ex aequo e quarto assoluto con 7,5 punti dopo aver pattato lo scontro diretto conclusivo col vincitore, l'ucraino Sergei Polich; ventesimo a 6 si è invece piazzato il cosentino Luigi Forlano e 59° a 5 il romano Cristiano Sternini. Alla manifestazione hanno preso parte in totale quasi 1200 giocatori.

Sito ufficiale: <http://www.czechopen.net/en>

Classifica finale open A: 1° Kononenko 7,5 punti su 9; 2°-5° Shanava, Zakhartsov, Stefansson, Jovanovic 7; 6°-16° Panchanathan, Teske, Maslak, Arutinian, Rozum, Danin, Stupak, Stoczek, Sengupta, Kovalev, Lalic 6,5; ecc.

DIEREN (OLANDA): IL FAVORITO TUROV LA SPUNTA NELL'OPEN

Il GM russo Maxim Turov ha confermato il pronostico della vigilia, aggiudicandosi l'edizione 2011 dell'open d'Olanda, disputata a Dieren dal 19 al 28 luglio. Turov, numero uno di tabellone dall'alto dei suoi 2630 punti Elo, ha concluso imbattuto 7 punti su 9, superando per spareggio tecnico il GM ucraino Yuri Vovk e il GM macedone Vladimir Georgiev, ma ha dovuto a lungo interpretare il ruolo dell'inseguitore. Solo in vetta prima dell'ultimo turno si trovava il GM brasiliano Alexandr Fier, che ha tuttavia perso la decisiva partita conclusiva con Georgiev, permettendo agli inseguitori di superarlo; dal canto suo l'idolo locale Erwin L'Ami, numero due di tabellone, dopo una partenza razzo, 4 su 4, ha rallentato il passo, pareggiando tutte le rimanenti partite e piazzandosi così quarto a 6,5 insieme a Fier. Sesti a quota 6 si sono piazzati i GM olandesi Friso Nijboer e Daan Brandenburg, il GM ucraino Andrey Vovk, il GM statunitense Aleksandr Lenderman e i bulgari MI Petar Arnaudov e GM Marijan Petrov; solo 18° a 5 la star di casa, ovvero l'ex vicecampione del mondo Jan Timman. Alla competizione hanno preso parte 63 giocatori, fra i quali quattordici GM e sei MI.

Sito ufficiale: <http://onk.schaakbond.nl>

Classifica finale: 1°-3° Turov, Y. Vovk, V. Georgiev 7 punti su 9; 4°-5° L'Ami, Fier 6,5; 6°-11° Nijboer, A. Vovk, Lenderman, Arnaudov, Brandenburg, Petrov 6; ecc.

HANGZHOU (CINA): JU WENJUN SUPERA LE FAVORITE, HOU QUINTA

La GMf cinese Ju Wenjun ha vinto "in casa" la prima edizione del torneo internazionale femminile di Hangzhou, disputata dal 14 al 23 luglio, il più forte mai disputato al quale abbiano preso parte solo rappresentanti del gentil sesso. L'evento doveva forse rappresentare una sorta di allenamento per un'altra stella made in China, ovvero la campionessa del mondo Hou Yifan, in vista del suo prossimo match per il titolo contro l'indiana Humpy Koneru; Hou, come già in

altre recenti competizioni, non ha però brillato, chiudendo col 50 per cento dei punti. Ju, invece, dopo una patta iniziale ha infilato tre vittorie consecutive, portandosi in vetta e rimanendovi fino alla fine: ha concluso imbattuta con 6,5 punti su 9, staccando di una lunghezza, guarda caso, proprio un'indiana, la MI Harika Dronavalli, anche lei senza sconfitte. In terza posizione a 5 si sono classificate la GM russa Nadezhda Kosintseva e la cinese Zhao Xue, in quinta a 4,5, insieme a Hou, la qatarese Zhu Chen e la francese Marie Sebag. La competizione aveva un rating medio di 2524 (11ª categoria Fide).

Risultati: <http://chess-results.com/tnr53013.aspx>

Classifica finale: 1ª Ju Wenjun 6,5 punti su 9; 2ª Dronavalli 5,5; 3ª-4ª N. Kosintseva, Zhao Xue 5; 5ª-7ª Hou Yifan, Zhu Chen, Sebag 4,5; 8ª Dzagnidze 4; 9ª T. Kosintseva 3; 10ª Zatonskih 2,5

CAMPOBASSO: L'AZERBAIGIANO MIRZOEV PRIMO IN EXTREMIS

Successo in extremis per il GM azeraigiano Azer Mirzoev nella diciottesima edizione del festival internazionale "Città di Campobasso", disputata dal 22 al 24 luglio. Come tradizione, il regolamento del torneo prevedeva che la vittoria valesse tre punti e la patta uno. Mirzoev, sprofondato dai 2617 punti Elo del novembre 2009 ai 2415 attuali, partiva col numero sette di tabellone e si è aggiudicato il primo posto nell'open A solo all'ultimo turno, sconfiggendo il MF napoletano Ettore Stromboli e chiudendo imbattuto a quota 14 su 18, mentre il GM russo Vyacheslav Ikonnikov, al comando fino a quel momento, è stato fermato sul pari dal MI salernitano Duilio Collutiis e superato per spareggio tecnico. In terza posizione a 13 si sono piazzati il MI croato Milan Mrdja e il GM lettone Viesturs Meijers, in quinta a 12 la MI ucraina Inna Gaponenko, il già citato Collutiis, il MI serbo Andjelko Dragojlovic, il GM francese Vladimir Lazarev e il maestro napoletano Corrado Ficco. Molto più dietro il favorito della vigilia, ovvero il GM tedesco Vitaly Kunin, Elo 2562: sconfitto dal MF bergamasco Alessio Valsecchi (infine 10° a 11) al secondo turno, Kunin è poi caduto per mano di Ikonnikov al quinto e di Dragojlovic al sesto, classificandosi solo 18° a 9.

Quanto ai tornei di contorno, nell'open B il quindicenne barese Vincenzo Lombardi si è imposto anche lui con 14 su 18, superando per spareggio tecnico il coetaneo napoletano Graziano Matteo Zinnai; nell'open C l'undicenne barlettano Savino Fumarulo l'ha spuntata con 16 su 18, staccando di un punto il beneventano Alessandro Zimbardi. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 111 giocatori, fra i quali cinque GM, sette MI e sei MF in quello principale.

Risultati: <http://www.circoloscacchimonforte.com/tornei.htm>

Classifiche finali

Open A: 1°-2° Mirzoev, Ikonnikov 14 punti su 18; 3°-4° Mrdja, Meijers 13; 5ª-9° Gaponenko, Collutiis, Dragojlovic, Lazarev, Ficco 12; 10°-12° Valsecchi, E. Stromboli, Voiteanu 11; ecc.

Open B: 1°-2° V. Lombardi, Zinnai 14 punti su 18; 3°-5° Terzano, Salvemini, Rizzuti 13; 6° P. Esposito 12; 7°-9° Crafa, De Felice, I. Beltrami 11; ecc.

Open C: 1° S. Fumarulo 16 punti su 18; 2° Zimbardi 15; 3°-5° Belmonte, Leone, Tammaro 12; 6° G. Fumarulo 11; 7°-8° E. Fumarulo, Garofalo 10; ecc.

CIVITANOVA MARCHE: SUCCESSO PER LAKETIC E LORIS CEREDA

Il MI serbo Gojko Laketic e il CM milanese Loris Cereda sono i vincitori della prima edizione del torneo internazionale di Civitanova Marche, evento diviso in due distinte manifestazioni che hanno avuto luogo dal 22 al 30 luglio. Laketic, favorito della vigilia, si è aggiudicato il "week end" terminato il giorno 24: ha totalizzato 4,5 punti su 5 nell'open A, superando per spareggio tecnico il ventunenne anconetano Giacomo Alessandrini e staccando di mezza lunghezza il sedicenne perugino Riccardo Marsili; il maceratese Johnny Marinucci si è imposto sempre con 4,5 su 5 nel gruppo B, l'anconetano Francesco Serpilli l'ha spuntata con 4 su 5 nel C e un altro giocatore di casa, il dodicenne Massimiliano Marconi, ha vinto con 4,5 su 5 fra gli under 16, superando per spareggio tecnico il bolognese Alessandro Brini.

Laketic ha poi fatto il suo ingresso con una sconfitta a forfait nel gruppo A del festival, iniziato il giorno 24 in concomitanza con l'ultimo turno del week

end. Il serbo, dopo quattro vittorie consecutive che lo hanno proiettato a ridosso della vetta, non è riuscito però a completare la rimonta e a concedere il bis, pareggiando le ultime due partite; ad aggiudicarsi il primo posto è stato così Cereda, ex sindaco di Buccinasco (Milano), che al sesto e penultimo turno ha sconfitto nel decisivo scontro diretto il maestro vicentino Augusto Caruso, chiudendo poi la sua prova imbattuto con 6 punti su 7. In seconda posizione a 5,5 si è piazzato Dario Pedini, ex campione italiano semilampo e presidente del circolo "La Combattente" di Fano, che con questo risultato ha conseguito il titolo di maestro; terzi a 5 Caruso, Laketic e il quattordicenne teramano Alessio Viviani, che ha perso solo col vincitore all'ultimo turno. Nel gruppo B il romano Silvio Urzì, favorito della vigilia, ha rispettato il pronostico, chiudendo a quota 5,5 su 7 e staccando di mezza lunghezza l'anconetano Roberto Mondaini, che, come Laketic, è stato ammesso con 0 punti al secondo turno dopo avere partecipato al week end. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 126 giocatori (66 nel week end e 60 nel festival).

Sito ufficiale: http://www.scacchirandagi.com/civitanova/cosmopolitan_hotel.htm
Classifiche festival

Open A: 1° Cereda 6 punti su 7; 2° Pedini 5,5; 3°-5° Caruso, Laketic, Viviani 5; 6°-10° Borgiani, A. Rinaudo, S. Rinaudo, Teutsch, Giampieri 4,5; ecc.

Open B: 1° Urzì 5,5 punti su 7; 2° Mondaini 5; 3°-7° Cautiero, Cellini, Serradura, Ri. Zamora, Varzi 4,5; 8° Ra. Zamora 4; ecc.

Classifiche week end

Open A: 1°-2° Laketic, Alessandrini 4,5 punti su 5; 3° Marsili 4; 4°-8° Allegranti, Fratini, Mazzarini, Mandolini, Gensabella 3,5, ecc.

Open B: 1° Marinucci 4,5 punti su 5; 2°-3° Santinelli, Del Gaiso 4; 4°-7° Paja, Donati, Tibaldeschi, Piergentili 3; ecc.

Open C: 1° Serpilli 4 punti su 5; 2° Santisi 3; 3°-4° Di Crescenzo, Iacono 2,5; ecc.

Under 16: 1°-2° Marconi, Brini 4,5 punti su 5; 3ª L. Scagliarini 2; ecc.

CONDINO: LO SPAGNOLO RUBIO MEJIA SU TUTTI NELL'OPEN

Il MI spagnolo Luis Ignacio Rubio Mejia ha vinto l'undicesima edizione dell'open internazionale Valle del Chiese, disputata a Condino (Trento) dal 25 al 30 luglio. Rubio Mejia ha concluso solitario e imbattuto con 5,5 punti su 7, staccando di mezza lunghezza il maestro imperiese Omar Stoppa, il MI albanese Llambi Qendro, il MF romano Alessio De Santis, il favorito GM tedesco Arkadij Rotstein, il CM trentino Andrea Dappiano, il CMF serbo Aleksandar Panjkovic (vincitore della scorsa edizione) e il CM milanese Angelo Salmoiraghi. Decisivo è stato l'ultimo turno, nel quale il MI spagnolo ha avuto la meglio dopo una lunga battaglia, col Nero, su Stoppa, al comando fino a quel momento. Alla competizione hanno preso parte quaranta giocatori.

Sito ufficiale: <http://www.arcoworldchess.com>

Classifica finale: 1° Rubio Mejia 5,5 punti su 7; 2°-8° Stoppa, Qendro, De Santis, Rotstein, Dappiano, Panjkovic, Salmoiraghi 5; 9°-12° Brun, Garonzi, Gardi, Carletti 4,5; ecc.

MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB
Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messagerie Scacchistiche
di Roberto Messa
Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2010
Messagerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati



LE DUE TORRI

TUTTO PER GLI SCACCHI

LE DUE TORRI srl
via Ugo Lenzi, 4d 40122 Bologna

Tel. 051.522.433 Fax 051.550.501 E-mail: info@chess.it www.chess.it

PREZZI PAZZI PER GLI SCACCHI!

Per Tornei, Circoli e Scuole



Scacchi in plastica da torneo Re mm 95
art. 780 peso del set 420 gr. € 9,90

| per 15 e + | per 50 e + | per 150 e + | per 300 e + |
|------------|------------|-------------|-------------|
| 6,90 | 5,75 | 5,13 | 4,75 |

art. 779 peso del set 510 gr. € 10,90

| per 15 e + | per 50 e + | per 150 e + | per 300 e + |
|------------|------------|-------------|-------------|
| 7,50 | 6,25 | 5,60 | 5,15 |

art. 778 peso del set 950 gr. doppio p. € 16,50

| per 15 e + | per 50 e + | per 150 e + | per 300 e + |
|------------|------------|-------------|-------------|
| 9,90 | 8,25 | 7,30 | 6,90 |



Scacchi in legno da torneo Re mm 90
art. 337 piombati e feltrati € 23,00

| per 3 e + | per 8 e + | per 15 e + | per 30 e + |
|-----------|-----------|------------|------------|
| 19,95 | 17,25 | 16,50 | 12,90 |



Completo per banchi piccoli Scacchi Re mm 65 + Scacchiera cm 36 art. 695 € 9,90

| per 15 e + | per 50 e + | per 150 e + | per 300 e + |
|------------|------------|-------------|-------------|
| 6,90 | 5,75 | 5,13 | 4,75 |

Per Circoli e Scuole



Completo regolamentare Scacchi Re mm 95 + Scacchiera casa mm 56 in Borsa con tracolla art. 205 € 18,00 a prezzo lancio € 11,90

| per 15 e + | per 50 e + | per 150 e + | per 300 e + |
|------------|------------|-------------|-------------|
| 11,75 | 10,95 | 9,95 | 8,95 |



Orologio di primo prezzo, semplice da usare e molto preciso. Funziona con una pila (inclusa). art. 784 € 26,50

| per 5 e + | per 10 e + | per 20 e + | per 50 e + |
|-----------|------------|------------|------------|
| 23,85 | 19,90 | 18,55 | 16,95 |



Scacchiera in piano plastificato, casa 56 mm art. 707 con lettere e numeri € 3,90

| per 25 e + | per 100 e + | per 150 e + | per 300 e + |
|------------|-------------|-------------|-------------|
| 2,60 | 2,10 | 1,95 | 1,60 |

...e tante altre offerte ancora!

Scacchiere avvolgibili a partire da € 2,80,
Scacchiere murali magnetiche da € 19,90,
Scacchiere in legno da torneo da € 19,50...

Prezzi pazzi a LE DUE TORRI!